

## Svizzera e Unione Europea, come superare le frontiere

**Pubblicato:** Venerdì 15 Maggio 2009

“**Italia- Ticino-Svizzera** – Riflessione comune sull’applicazione dei trattati bilaterali tra Unione europea e Svizzera” vuole essere una tappa di un percorso di informazione e confronto sullo spirito, la portata e le procedure di applicazione dei trattati bilaterali Unione Europea – Svizzera, con particolare riferimento alla libera circolazione delle persone ed alla reciprocità nell’accesso ai rispettivi mercati del lavoro.

Il tema dell’incontro, organizzato dalla **Regio Insubrica**, è particolarmente sentito per la sua particolare valenza transfrontaliera ed è, a scadenze regolari, oggetto di acceso dibattito tanto a livello politico che mediatico.

La regione transfrontaliera definita dal Cantone Ticino e dalle Province lombarde e piemontesi prossime al confine, oltre a sancire l’ideale punto d’incontro tra Svizzera e Italia, costituisce un contesto economico in cui le relazioni in essere e quelle potenziali tra i due paesi sono particolarmente intense o promettenti.

La peculiarità di questo incontro è quella di **promuovere una discussione e la ricerca di soluzioni** partendo dalla base, cioè da quelle realtà regionali che per una naturale prossimità territoriale sono maggiormente confrontate dalle problematiche legate ai trattati bilaterali e che dovrebbero dunque anche essere maggiormente responsabilizzate ad agire in questa direzione.

In questa giornata si cercherà di fare chiarezza circa le **procedure per accedere al mercato del lavoro italiano** da parte dei prestatori d’opera o servizi svizzeri e sarà documentata, in maniera speculare, la procedura che permette ai cittadini italiani annunciare il proprio ingresso in Svizzera in qualità di come lavoratori temporanei distaccati o indipendenti. La speranza è di poter definire un punto della situazione comune che funga da base per rispondere alle richieste di informazione rivolte a diverse istanze, a cominciare dalle Camere di Commercio, dalle Associazioni sindacali e di categoria, da una parte e dall’altra del confine, richieste che spesso non trovano risposte esaustive per mancanza di punti fermi o materiale informativo semplice e immediato.

Il governo svizzero sarà rappresentato, tra l’altro, dall’Ambasciatrice **Monika Ruhl Burzi**, e dal Console generale di Svizzera a Milano **David Vogelsanger**, e quello del Cantone Ticino dalla Direttrice del Dipartimento delle finanze e dell’economia, **Laura Sadis** e dal Direttore Divisione Economia, **Arnoldo Coduri**. All’incontro parteciperanno inoltre rappresentanti del mondo commerciale ed industriale ticinese.

Saranno presenti per l’Italia alcuni politici nazionali italiani, i Presidenti delle province di Varese, Como, Lecco, Novara e Verbano Cusio Ossola che compongono la Comunità di Lavoro Regio Insubrica.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)